

Comune di SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Provincia di NOVARA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA CALVO MARIA TERESA

Comune di SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Organo di revisione

Verbale del 19 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di **SAN MAURIZIO D'OPAGLIO** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, li 19/04/2017

L'organo di revisione
D.SSA CALVO MARIA TERESA

INTRODUZIONE

La sottoscritta CALVO MARIA TERESA, *revisore nominata* con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 03/05/2016 per il triennio 01/05/2016 – 30/04/2019

- ◆ ricevuta in data 03/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta Comunale **n. 36 del 27/03/2017**, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) relazione sulle passività potenziale probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti;
- ◆ non sono state riscontrate irregolarità ed inoltre l'Ente ha tenuto conto dei suggerimenti espressi durante l'esercizio.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera consigliare **n. 26 in data 26/07/2016**;
- che non esistono debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. **n. 27 del 13/03/2017** come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta ed in particolare:
 - la dichiarazione IVA è stata regolarmente presentata per via telematica con **n. 16510458155 - 0000006 del 28/9/2016** per l'anno d'imposta **2015**;
 - la dichiarazione IVA è stata regolarmente presentata per via telematica con **n. 09093446191 - 0000108 del 28/2/2017** per l'anno d'imposta **2016**;
 - la dichiarazione 770 è stata regolarmente presentata per via telematica con **n. 19302355362 - 0000005 del 13/9/2016** per l'anno d'imposta **2015**;
 - la dichiarazione IRAP è stata regolarmente presentata per via telematica con **n. 16534249998 - 0000007 del 28/9/2016** per l'anno d'imposta **2015**;
 - per le stesse dichiarazioni, in relazione all'anno in corso, è stato affidato il relativo incarico per la predisposizione e l'invio telematico;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi **n. 1395** reversali e **n. 1272** mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204, **nel caso specifico non sono stati accesi mutui nel corso dell'anno 2016.**
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti e gli stessi sono stati approvati con delibera di Giunta Comunale **n. 4 e n. 5 del 09/01/2017.**
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, **VENETO BANCA**, reso entro il 30 gennaio 2017 (**NOTA PROT. 579 DEL 27/01/2017**).

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			25.536,35
Riscossioni	536.019,01	3.677.786,57	4.213.805,58
Pagamenti	179.449,44	3.601.159,88	3.780.609,32
Fondo di cassa al 31 dicembre			458.732,61
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			458.732,61
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente; non si evidenziano anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		405.917,72	41.924,35	25.536,35
Anticipazioni (non estinte al 31/12)		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno **2016** è stato di **euro 80.549,92**:

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

il Comune di San Maurizio d'Opaglio, non ha applicato la Tassa sui servizi indivisibili (TASI), mentre ha introdotto per la prima volta l'addizionale comunale all'Irpef solo a partire dall'anno 2014 e quindi l'incasso di questa imposta è entrato a regime, con il versamento dei saldi e degli acconto solo sul finire del 2015; per il resto la parte più importante dei flussi di cassa è stata concentrata in occasione dell'acconto IMU a giugno, del saldo IMU a dicembre, mentre il ruolo Tassa Rifiuti ha avuto scadenza nei mesi di ottobre, novembre e dicembre; a ciò vanno aggiunti l'incertezza e soprattutto i gravi ritardi nell'erogazione dei trasferimenti da parte dello Stato che hanno inevitabilmente compromesso anche

per il 2016 la liquidità dell'Ente.

Fermo restando le palesi difficoltà in termini di cassa dovute principalmente a fattori esterni, risulta importante impostare una efficace azione di coordinamento dei flussi finanziari da parte dei responsabili dei servizi comunali per quanto riguarda la gestione delle entrate e la programmazione e la compatibilità dei pagamenti, anche in virtù delle norme di derivazione comunitaria, che impongono alla P.A. di pagare i fornitori entro 30 giorni dal ricevimento fattura; a tal proposito il tempo medio di pagamento dei fornitori dell'ente è di circa **24 giorni**.

Cassa vincolata

Non si è reso necessario provvedere alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di **Euro 23.467,76** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	4
	2016
Accertamenti di competenza +	4.147.253,53
Impegni di competenza -	4.013.017,96
Fondo Pluriennale Vincolato iniziale +	144.637,90
Fondo Pluriennale Vincolato finale -	255.405,71
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	23.467,76

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA	
	5
	2016
Riscossioni	(+) 3.677.786,57
Pagamenti	(-) 3.601.159,88
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i> 76.626,69
fondo pluriennale vincolato entrata	(+) 144.637,90
fondo pluriennale vincolato spesa	(-) 255.405,71
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i> -110.767,81
Residui attivi	(+) 469.466,96
Residui passivi	(-) 411.858,08
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i> 57.608,88
Saldo avanzo/disavanzo di competenza	23.467,76

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota (eventuale) di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

	6	2016
Entrate titolo I		1.799.717,00
Entrate titolo II		31.933,19
Entrate titolo III		642.987,68
Totale titoli (I+II+III) (A)		2.474.637,87
Spese titolo I (B)		2.215.600,10
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		215.613,67
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		43.424,10
FPV di parte corrente iniziale (+)		34.000,00
FPV di parte corrente finale (-)		37.922,13
FPV differenza (E)		-3.922,13
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		0,00
Contributo per permessi di costruire		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		39.501,97
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	7	2016
Entrate titolo IV		246.192,45
Entrate titolo V		
Totale titoli (IV+V) (M)		246.192,45
Spese titolo II (N)		155.380,98
Differenza di parte capitale (P=M-N)		90.811,47
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale +		110.637,90
Fondo pluriennale vincolato conto capitale -		217.483,58
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		-16.034,21
EQUILIBRIO FINALE		23.467,76

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo di Euro 30.743,04**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			25.536,35
RISCOSSIONI	536.019,01	3.677.786,57	4.213.805,58
PAGAMENTI	179.449,44	3.601.159,88	3.780.609,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			458.732,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			458.732,61
RESIDUI ATTIVI	8.882,73	469.466,96	478.349,69
RESIDUI PASSIVI	85.075,47	411.858,08	496.933,55
<i>Differenza</i>			-18.583,86
<i>FPV per spese correnti</i>			37.922,13
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			371.483,58
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			30.743,04

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	21.151,13
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	4.555,14
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	25.706,27

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 **non è stato** utilizzato nel corso dell'esercizio 2016

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	565.940,34	536.019,01	8.882,73	- 21.038,60
Residui passivi	271.046,09	179.449,44	85.075,47	- 6.521,18

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Totale accertamenti di competenza (+)		4.147.253,53
Totale impegni di competenza (-)		4.013.017,96
Fondo Pluriennale Vincolato Iniziale		144.637,90
Fondo Pluriennale Vincolato Finale		255.405,71
SALDO GESTIONE COMPETENZA		23.467,76
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		21.038,60
Minori residui passivi riaccertati (+)		6.521,18
SALDO GESTIONE RESIDUI		-14.517,42
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		23.467,76
SALDO GESTIONE RESIDUI		-14.517,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		21.792,70
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		30.743,04

VERIFICA VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA – PAREGGIO BILANCIO

L'Ente **ha rispettato** i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 1 commi 720,721,722 della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti saldi finali:

1	FPV CORRENTE	34
2	FPV CAPITALE	111
3	ENTRATE FINALI	2721
4	SPESE FINALI	2626
5	SALDO FINALE	240

L'ente ha provveduto in data 24/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione finale.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Scostamento tra previsione iniziale e definitiva

Entrate	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Scostamento</i>
Titolo 1 Entrate tributarie	1.807.000,00	1.818.500,00	0,64 %
Titolo 2 Trasferimenti	66.500,00	66.500,00	0,00 %
Titolo 3 Entrate extratributarie	661.900,00	677.600,00	2,37 %
Titolo 4 Entrate da capitali	780.000,00	810.000,00	3,85 %

Titolo7 Entrate da anticipazione tesoreria	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00 %
Titolo 9 Partite di giro	415.000,00	455.000,00	9,64 %
Avanzo applicato / F.P.V.	144.637,90	144.637,90	0,00 %
Totale	5.875.037,90	5.972.237,90	1,65 %

Spesa	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Scostamento</i>
Titolo 1 Spese correnti	2.353.700,00	2.370.900,00	0,73 %
Titolo 2 Spese in conto capitale	890.637,90	930.637,90	4,49 %
Titolo 4 Rimborsi di prestiti	215.700,00	215.700,00	0,00 %
Titolo 5 Rimborsi di anticipazione tesoreria	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00 %
Titolo IV Partite di giro	415.000,00	455.000,00	9,64 %
Totale	5.875.037,90	5.972.237,90	1,65 %

Scostamento tra previsione iniziale e rendiconto

Entrate	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>%</i>
Titolo 1 Entrate tributarie	1.807.000,00	1.799.717,00	-7.283,00	-0,40 %
Titolo 2 Trasferimenti	66.500,00	28.219,05	-38.280,95	-57,57 %
Titolo 3 Entrate extratribut.	661.900,00	646.701,82	-15.198,18	-2,30 %
Titolo 4 Entrate da capitali	780.000,00	246.192,45	-533.807,55	-68,44 %
Titolo 7 Entrate da anticipaz.	2.000.000,00	1.017.576,69	-982.423,31	-49,12 %
Titolo 9 Partite di giro	415.000,00	408.846,52	-6.153,48	-1,48 %
Avanzo applicato / F.P.V.	144.637,90			
Totale	5.875.037,90	4.147.253,53	-1.727.784,37	-29,41 %

Spesa	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori spese</i>	<i>%</i>
Titolo 1 Spese correnti	2.353.700,00	2.215.600,10	-138.099,90	-5,87 %
Titolo 2 Spese in conto capitale	890.637,90	155.380,98	-735.256,92	-82,55 %
Titolo 4 Rimborsi di prestiti	215.700,00	215.613,67	-86,33	-0,04 %
Titolo 5 Rimborso anticipaz	2.000.000,00	1.017.576,69	-982.423,31	-49,12 %
Titolo 7 Partite di giro	415.000,00	408.846,52	-6.153,48	-1,48 %
Totale	5.875.037,90	4.013.017,96	-1.862.019,94	-31,69 %

Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto

Entrate	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>
Titolo 1 Entrate tributarie	1.818.500,00	1.799.717,00	-18.783,00
Titolo 2 Trasferimenti	66.500,00	28.219,05	-38.280,95
Titolo 3 Entrate extratributarie	677.600,00	646.701,82	-30.898,18
Titolo 4 Entrate da capitali	810.000,00	246.192,45	-563.807,55
Titolo 5 Entrate da anticipazione	2.000.000,00	1.017.576,69	-982.423,31
Titolo 9 Partite di giro	455.000,00	408.846,52	-46.153,48
Avanzo applicato / F.P.V.	144.637,90		
Totale	5.972.237,90	4.147.253,53	-1.824.984,37

Spesa	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori spese</i>
Titolo 1 Spese correnti	2.370.900,00	2.215.600,10	-155.299,90
Titolo 2 Spese in conto capitale	930.637,90	155.380,98	-775.256,92
Titolo 4 Rimborsi di prestiti	215.700,00	215.613,67	-86,33
Titolo 5 Rimborso anticipaz	2.000.000,00	1.017.576,69	-982.423,31
Titolo 7 Partite di giro	455.000,00	408.846,52	-46.153,48
Totale	5.972.237,90	4.013.017,96	-1.959.219,94

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	17	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU		30.000,00	30.570,18	101,90%	30.570,18	100,00%
Totale		30.000,00	30.570,18	101,90%	30.570,18	100,00%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
€ . 190.393,57	€ . 101.329,85	€ . 83.950,87
Interamente riscossi	Interamente riscossi	Interamente riscossi

Non è stata destinata alcuna percentuale al finanziamento della spesa del titolo I.

Non si rilevano somme rimaste a residuo e non riscosse per contributo per permesso di costruire.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non è in stato di dissesto, né ente strutturalmente deficitario.

Presenta una copertura dei servizi a domanda individuale pari al 64,69% per il 2016.

Presenta una copertura integrale (100%) del servizio di raccolta e gestione rifiuti solidi urbani.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2014	2015	2016
accertamento	5.000,00	2.743,00	639,56
riscossione	5.000,00	2.743,00	639,56
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata è stata interamente destinata al finanziamento di spese per viabilità e segnaletica stradale.

Non si rilevano somme rimaste a residuo e non riscosse.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 per canoni di locazione sono ***pari complessivamente ad €.***
103.823,93.

Tali somme risultano interamente incassate.

Spese correnti

Le spese correnti in conto competenza definitivamente impegnate sono così riclassificate per funzioni e servizi (ex267):

Descrizione	2016	%
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	786.955,13	35,52 %
Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
Funzioni di polizia locale	75.131,31	3,39 %
Funzioni di istruzione pubblica	334.388,08	15,09 %
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	19.906,20	0,90 %
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	58.445,15	2,64 %
Funzioni nel campo turistico	17.540,30	0,79 %
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	305.969,98	13,81 %
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	427.339,76	19,29 %
Funzioni nel settore sociale	189.924,19	8,57 %
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %
	2.215.600,10	100 %

Entrate Correnti	2.474.637,87	
-------------------------	--------------	--

Spese correnti su Entrate correnti

89,53 %

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI (Anno 2016)

IMPEGNI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti		
101	Redditi da lavoro dipendente	634.266,11	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	63.533,55	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.159.347,15	0,00
104	Trasferimenti correnti	180.662,69	0,00
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00
107	Interessi passivi	126.097,62	0,00

108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	51.692,98	0,00
100	Totale TITOLO 1	2.215.600,10	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	135.380,98	4.758,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00
200	Totale TITOLO 2	155.380,98	24.758,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti		
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	215.613,67	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	215.613,67	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.017.576,69	0,00
500	Totale TITOLO 5	1.017.576,69	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		
701	Uscite per partite di giro	221.624,45	0,00
702	Uscite per conto terzi	187.222,07	0,00
700	Totale TITOLO 7	408.846,52	0,00
	TOTALE IMPEGNI	4.013.017,96	24.758,00

Spese per il personale

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

VOCE	2011	2012	2013	2016
SPESA INTERVENTO 01	675.937,58	675.226,02	639.921,42	634.266,11
ALTRE SPESE 03				
IRAP 07	46.414,10	44.619,05	39.957,94	40.147,56
TOTALE	722.351,68	719.845,07	679.879,36	674.413,67
RIMBORSO PERSONALE IN CONVENZIONE	94.111,26	84.987,20	105.498,81	104.001,67
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	94.111,26	84.987,20	105.498,81	104.001,67
TOTALE SPESA MEDIA PERSONALE CERTIFICATA NEL TRIENNIO 2011/2013	628.240,42	634.857,87	574.380,55	570.412,00
	612.492,95			

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa non hanno subito aumenti rispetto al 2010.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue in quanto la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è inferiore al 10%.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6

del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rispetta i limiti imposti.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 (zero) come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad **euro 126.097,62**.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del **5,10 %**.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza **non si rilevano** osservazioni particolari.

Limitazione acquisto immobili

In riferimento ai limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228 in materia di spesa impegnata per acquisto immobili, non ricorre la fattispecie.

Limitazione acquisto mobili e arredi

In riferimento ai limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 in materia di spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi, nel caso specifico dell'Ente non ricorre la fattispecie.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo di €. **21.151,13**.

Fondi spese e rischi futuri - Fondo contenziosi - Fondo perdite società partecipate

Sulla base delle risultanze contabili non è stato necessario provvedere ad alcun accantonamento prudenziale a fondi rischi generici, oltre a **quelli previsti dalla legge**.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di **euro 4.555,14** sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	5,55%	5,61%	5,10%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.442.758,75	3.206.052,64	2.958.306,88
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-236.706,11	-247.745,76	-215.613,67
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.206.052,64	2.958.306,88	2.742.693,21
Nr. Abitanti al 31/12	3.128,00	3.050,00	3.037,00
Debito medio per abitante	1.024,95	969,94	903,09

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	146.181,70	135.142,05	126.097,62
Quota capitale	236.706,11	247.745,76	215.613,67
Totale fine anno	382.887,81	382.887,81	341.711,29

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità presso la Cassa depositi e prestiti

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto **G.C. n. 27 del 13/03/2017** munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui risulta quanto segue:

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Maggiori residui</i>
Corrente	557.280,45	527.359,16	8.882,73	536.241,89	-21.038,56
C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro	8.659,89	8.659,85	0,00	8.659,85	-0,04
TOTALE	565.940,34	536.019,01	8.882,73	544.901,74	-21.038,60

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente	145.537,45	94.391,87	46.858,99	141.250,86	-4.286,59
C/Capitale	105.991,53	82.573,35	21.613,33	104.186,68	-1.804,85
Rimb. prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro	19.517,11	2.484,22	16.603,15	19.087,37	-429,74
TOTALE	271.046,09	179.449,44	85.075,47	264.524,91	-6.521,18

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

Maggiori residui attivi (+)	0,00
Minori residui attivi (-)	21.038,60
Minori residui passivi (+)	6.521,18
Saldo gestione residui	-14.517,42

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE

Gestione corrente	-16.751,97
Gestione in conto capitale	1.804,85
Gestione partite di giro	429,70
Verifica saldo gestione residui	-14.517,42

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debito fuori bilancio riconosciuti ne segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

Esternalizzazione dei servizi

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali

Rapporti con organismi partecipati

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite ma i seguenti utili d'esercizio:

<i>Organismo partecipato</i>	<i>Utile anno 2016</i>
<i>Azienda Speciale Farmaceutica</i>	<i>€ 75.015,01</i>
<i>Istituzione Museo del Rubinetto</i>	<i>€ 2.928,44</i>

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

(L'organo di revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005)

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione non presenta alcuna osservazione.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27

Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il Tesoriere e gli agenti contabili dell'Ente, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	1.799.717,00		
2) Proventi da trasferimenti	28.219,05		
3) Proventi da servizi pubblici	329.055,33		
4) Proventi da gestione patrimoniale	149.042,24		
5) Proventi diversi	87.742,93		
6) Proventi da concessioni di edificare	0,00		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00		
Totale proventi della gestione (A)		2.393.776,55	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	634.266,11		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	142.883,08		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00		
12) Prestazioni di servizi	1.052.501,84		
13) Godimento beni di terzi	2.492,58		
14) Trasferimenti	174.055,97		
15) Imposte e tasse	82.464,60		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	256.394,59		
Totale costi della gestione (B)		2.345.058,77	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A - B)		48.717,78	
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili	80.861,32		
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00		
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00		

Totale (C) (17 + 18 - 19)	80.861,32	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)		129.579,10

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi	0,00		
21) Interessi passivi			
- su mutui e prestiti	126.097,62		
- su obbligazioni			
- su anticipazioni			
- per altre cause			
Totale (D) (20 - 21)		-126.097,62	3.481,48
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	6.521,18		
23) Sopravvenienze attive	0,00		
24) Plusvalenze patrimoniali	71.891,21		
Totale (e.1) (22+23+24)		78.412,39	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	21.038,60		
26) Minusvalenze patrimoniali			
27) Accantonamento per svalutazione crediti	21.151,13		
28) Oneri straordinari	2.643,15		
Totale (e.2) (25+26+27+28)		44.832,88	
Totale (E) (e.1 - e.2)		33.579,51	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			37.060,99

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
ATTIVO							
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	3.325.134,52	3.013.889,63	0,00	0,00		158.400,69	2.855.488,94
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	311.244,89				158.400,69		469.645,58
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	1.956.670,46	1.800.147,83	0,00	0,00		87.994,35	1.712.153,48
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	156.522,63				87.994,35		244.516,98
6) Macchinari, attrezzature e impianti	11.145,43	3.333,13	0,00	0,00		1.603,78	1.729,35
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	7.812,30				1.603,78		9.416,08
7) Attrezzature e sistemi informatici	5.841,84	1.495,44	756,40	0,00		1.069,19	1.182,65
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.346,40				1.069,19		5.415,59
8) Automezzi e motomezzi	51.845,28	155,58	21.000,00	0,00		4.277,80	16.877,78
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	51.689,70				4.277,80		55.967,50
9) Mobili e macchine d'ufficio	15.243,90	12.195,12	0,00	0,00		3.048,78	9.146,34
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.048,78				3.048,78		6.097,56
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	329.363,56	329.363,56	132.470,39	0,00		90.350,37	371.483,58
Totale		5.160.580,29	154.226,79	0,00	0,00	346.744,96	4.968.062,12
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in							
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
c) altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
2) Crediti verso:							
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
c) altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Titoli (investimenti a medio lungo termine)	0,00	0,00	0,00				0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00		0,00			0,00
5) Crediti per depositi cauzionali	0,00	0,00					0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		5.160.580,29	154.226,79	0,00	0,00	346.744,96	4.968.062,12

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
I) RIMANENZE	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
II) CREDITI							
1) Verso contribuenti	327.176,39	327.176,39	312.326,45	309.698,50	0,00	8.595,16	321.209,18
2) Verso enti del settore pubblico allargato							
a) Stato - correnti	14.010,36	14.010,36	0,00	14.010,36	0,00	0,00	0,00
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Regione - correnti	24.000,00	24.000,00	3.890,31	16.000,00	0,00	8.000,00	3.890,31
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Altri - correnti	4.443,40	4.443,40	0,00	0,00	0,00	4.443,40	0,00
- capitale	1.438,00	1.438,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.438,00
3) Verso debitori diversi							
a) verso utenti di servizi pubblici	47.914,97	47.914,97	28.317,21	47.914,97	0,00	21.151,13	7.166,08
b) verso utenti di beni patrimoniali	40.681,70	40.681,70	34.941,26	40.681,70	0,00	0,00	34.941,26
c) verso altri - correnti	97.053,63	97.053,63	84.835,47	99.053,63	0,00	0,00	82.835,47
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d) da alienazioni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e) per somme corrisposte a c/terzi	8.659,89	8.659,89	5.156,26	8.659,85	0,00	0,04	5.156,26
4) Crediti per IVA	562,00	562,00	0,00	0,00	0,00	0,00	562,00

5) Per depositi							
a) banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		565.940,34	469.466,96	536.019,01	0,00	42.189,73	457.198,56
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI							
1) Titoli	0,00	0,00	0,00				0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1) Fondo di cassa	25.536,35	25.536,35	4.213.805,58	3.780.609,32			458.732,61
2) Depositi bancari	0,00	0,00					0,00
Totale		25.536,35	4.213.805,58	3.780.609,32	0,00	0,00	458.732,61
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		591.476,69	4.683.272,54	4.316.628,33	0,00	42.189,73	915.931,17
C) RATEI E RISCONTI							
1) Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
2) Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL' ATTIVO (A+B+C)		5.752.056,98	4.837.499,33	4.316.628,33	0,00	388.934,69	5.883.993,29
CONTI D'ORDINE							
D) OPERE DA REALIZZARE	105.991,53	105.991,53	83.727,54	82.573,35	0,00	1.804,85	105.340,87
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00					0,00
F) BENI DI TERZI	0,00	0,00					0,00
TOTALE CONTI D' ORDINE		105.991,53	83.727,54	82.573,35	0,00	1.804,85	105.340,87

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
PASSIVO							
A) PATRIMONIO NETTO							
I) Netto patrimoniale	2.127.234,64	2.127.234,64			37.060,99	0,00	2.164.295,63
II) Netto da beni demaniali	90.334,00	90.334,00					90.334,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.217.568,64	0,00	0,00	37.060,99	0,00	2.254.629,63
B) CONFERIMENTI							
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	250.217,19	250.217,19	0,00			0,00	250.217,19
II) Conferimenti da concessioni di edificare	160.909,71	160.909,71	83.950,87			0,00	244.860,58
TOTALE CONFERIMENTI		411.126,90	83.950,87	0,00	0,00	0,00	495.077,77
C) DEBITI							
I) Debiti di finanziamento							
1) per finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) per mutui e prestiti	2.958.306,88	2.958.306,88	0,00	120.604,56	0,00	0,00	2.837.702,32
3) per prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) per debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Debiti di funzionamento	145.537,45	145.537,45	226.377,81	94.391,87	0,00	4.286,59	273.236,80
III) Debiti per IVA	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
IV) Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
V) Debiti per somme anticipate da terzi	19.517,11	19.517,11	6.743,62	2.484,22	0,00	429,74	23.346,77
VI) Debiti verso:							
1) imprese controllate	0,00	0,00					0,00
2) imprese collegate	0,00	0,00					0,00
3) altri (aziende speciali, consorzi, istit.)	0,00	0,00					0,00
VII) Altri debiti	0,00	0,00					0,00
TOTALE DEBITI		3.123.361,44	233.121,43	217.480,65	0,00	4.716,33	3.134.285,89
D) RATEI E RISCONTI							
I) Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
II) Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		5.752.056,98	317.072,30	217.480,65	37.060,99	4.716,33	5.883.993,29
CONTI D'ORDINE							
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	105.991,53	105.991,53	83.727,54	82.573,35	0,00	1.804,85	105.340,87

F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00					0,00
G) BENI DI TERZI	0,00	0,00					0,00
TOTALE CONTI D' ORDINE		105.991,53	83.727,54	82.573,35	0,00	1.804,85	105.340,87

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- ❑ agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ❑ al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ❑ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione finanziaria dell'Ente e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA CALVO MARIA TERESA

